

RAPETTI FOODSERVICE SRL
VIA A. DA GIUSSANO 56 - 15011 ACQUI TERME
P.IVA 0213507006402135070064
N.Reg.Imprese: 02135070064
REA: 229545
Capitale Sociale: euro 493.000,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di aprile alle ore 15.30, presso la sede della Società in Acqui Terme, VIA A. DA GIUSSANO 56, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione della RAPETTI FOODSERVICE SRL per discutere e deliberare , così come stabilito dall'articolo 2364 del c.c., sul seguente

ordine del giorno

- Approvazione del Bilancio e presentazione della Relazione sulla Gestione inerenti all'esercizio chiuso al 31.12.2015 Presentazione della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

Sig.MARCO RAPETTI	Amministratore unico
Dott.Paolo Stella	Presidente Collegio sindacale
Dott.sa Paola Stella	Sindaco effettivo
Dott. Fabrizio Boffa	Sindaco effettivo

nonché il socio unico RAPETTI IMMOBILIARE SRL in persona del legale rappresentante Rapetti Marco, rappresentante in proprio le quote costituenti l'intero capitale sociale.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig Marco Rapetti

I presenti chiamano a fungere da segretario il dott.Paolo Stella

Il presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione deve ritenersi regolarmente costituita essendo presenti un numero di soci che rappresentano la totalità del capitale sociale.Il presidente passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Si procede alla distribuzione ai presenti della copia del Bilancio al 31.12.2015 con relativa Nota Integrativa Relazione sulla Gestione e alla successiva lettura.

Il Sig.Paolo dott.Stella, Presidente del Collegio sindacale , provvede alla lettura della Relazione del Collegio sindacale al Bilancio sopra indicato.

Dopo ampia discussione e vari chiarimenti richiesti, il Presidente procede all'apertura delle votazioni sugli argomenti oggetto dell'ordine del giorno.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

Come segue:

- prende atto della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2015

- approva il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 e dei relativi documenti che lo compongono, nonché viene deliberata la destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dall'Amministratore:

utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro 192.988,00
5% a riserva legale	Euro 9.649,00
a riserva straordinaria	Euro 183.339,00

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, alle ore 16.10, la seduta è tolta ,
previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Paolo Stella

Il Presidente
Marco Rapetti

RAPETTI FOODSERVICE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA A. DA GIUSSANO 56, 15011 ACQUI TERME
Codice Fiscale	02135070064
Numero Rea	AL 229545
P.I.	02135070064
Capitale Sociale Euro	493.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	463890
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	21.205	26.524
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	10.282	24.080
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.907	55.770
Totale immobilizzazioni immateriali	49.394	106.374
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	79.192	74.909
2) impianti e macchinario	42.151	68.797
3) attrezzature industriali e commerciali	93.640	17.690
4) altri beni	337.952	386.874
Totale immobilizzazioni materiali	552.935	548.270
Totale immobilizzazioni (B)	602.329	654.644
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.419.466	858.844
Totale rimanenze	1.419.466	858.844
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.080.412	8.756.438
Totale crediti verso clienti	12.080.412	8.756.438
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	756.472	585.060
Totale crediti verso controllanti	756.472	585.060
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.122	21.800
Totale crediti tributari	101.122	21.800
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.989	41.706
Totale imposte anticipate	38.989	41.706
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.083	7.282
Totale crediti verso altri	7.083	7.282
Totale crediti	12.984.078	9.412.286
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli.	10.097	10.034
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.097	10.034
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.094.892	638.215
3) danaro e valori in cassa	426.421	49.954
Totale disponibilità liquide	2.521.313	688.169
Totale attivo circolante (C)	16.934.954	10.969.333
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	202.883	85.498
Totale ratei e risconti (D)	202.883	85.498

Totale attivo	17.740.166	11.709.475
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	493.000	493.000
IV - Riserva legale	58.214	46.572
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	749.768	528.562
Totale altre riserve	749.768	528.562
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	192.988	232.848
Utile (perdita) residua	192.988	232.848
Totale patrimonio netto	1.493.970	1.300.982
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	73.007	73.007
Totale fondi per rischi ed oneri	73.007	73.007
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	450.730	387.639
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	-
Totale obbligazioni	2.000.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.373.269	1.607.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.455.515	2.429.182
Totale debiti verso banche	4.828.784	4.037.060
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.460.471	5.593.049
Totale debiti verso fornitori	8.460.471	5.593.049
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.665	49.402
Totale debiti tributari	64.665	49.402
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.312	59.360
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.312	59.360
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.419	196.022
Totale altri debiti	239.419	196.022
Totale debiti	15.670.651	9.934.893
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	51.808	12.954
Totale ratei e risconti	51.808	12.954
Totale passivo	17.740.166	11.709.475

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.347.374	22.971.273
Totale valore della produzione	33.347.374	22.971.273
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.118.521	18.285.915
7) per servizi	3.131.566	1.907.949
8) per godimento di beni di terzi	575.079	445.433
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.466.207	1.067.931
b) oneri sociali	416.907	323.672
c) trattamento di fine rapporto	100.810	72.712
Totale costi per il personale	1.983.924	1.464.315
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.981	59.439
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	139.568	83.283
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.438	44.856
Totale ammortamenti e svalutazioni	258.987	187.578
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(560.622)	(49.792)
14) oneri diversi di gestione	81.582	65.621
Totale costi della produzione	32.589.037	22.307.019
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	758.337	664.254
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.227	1.066
Totale proventi diversi dai precedenti	1.227	1.066
Totale altri proventi finanziari	1.227	1.066
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	330.176	200.789
Totale interessi e altri oneri finanziari	330.176	200.789
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(328.949)	(199.723)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	2.007	319
altri	35.225	37.630
Totale proventi	37.232	37.949
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	4.691	23.487
altri	106.077	42.605
Totale oneri	110.768	66.092
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(73.536)	(28.143)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	355.852	436.388
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	160.147	209.625
imposte anticipate	(2.717)	6.085
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	162.864	203.540

23) Utile (perdita) dell'esercizio

192.988

232.848

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Sig.soci

il presente bilancio sottoposto al Vostro esame ed alla vostra approvazione evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 192.988,00 dopo aver rilevato imposte d'esercizio per Euro 162.864,00.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non esistano alla data attuale attività e passività in moneta diversa dall'euro

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5. esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti

Fra *le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a 5. esercizi.

L'*avviamento* è stato iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti per un periodo non superiore a 20 esercizi. ad oggi è totalmente ammortizzato e concorre al differimento delle imposte anticipate.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla

residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione. I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. I valori ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono in bilancio immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, in quanto trattasi di beni merce.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Rispetto all'esercizio precedente sono stati imputati tra i servizi i costi sostenuti per il lavoro interinale : voce B 7 del conto economico con quindi uno spostamento per l'esercizio 2014 dove erano stati inseriti nella voce B 9 e altri costi del personale. ai fini IRAP tali costi sono comunque indeducibili.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20.%

costi di ricerca, sviluppo e pubblicità 20.%

concessioni, licenze e marchi 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.193	68.994	223.569	345.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.669	44.914	167.799	239.382
Valore di bilancio	26.524	24.080	55.770	106.374
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	5.319	13.798	38.862	57.979
Altre variazioni	-	-	999	999
Totale variazioni	(5.319)	(13.798)	(37.863)	(56.980)
Valore di fine esercizio				
Costo	53.193	68.994	224.568	346.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.988	58.712	206.661	297.361
Valore di bilancio	21.205	10.282	17.907	49.394

Tali voci sono state iscritte tra le immobilizzazioni con il consenso del Collegio sindacale stante la stimata utilità futura, sino ad un massimo di 5 esercizi dalle spese sostenute.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni sia nell'esercizio presente che nei precedenti. Infatti risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici positivi.

Si precisa che il residuo da ammortizzare alla data di chiusura dell'esercizio è completamente coperto dalle riserve disponibili.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	86.156	216.721	68.555	690.867	1.062.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.247	147.924	50.865	303.993	514.029
Valore di bilancio	74.909	68.797	17.690	386.874	548.270

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	616	22.294	824	57.462	81.196
Altre variazioni	4.899	(4.352)	76.774	8.540	85.861
Totale variazioni	4.283	(26.646)	75.950	(48.922)	4.665
Valore di fine esercizio					
Costo	91.055	212.369	145.329	699.407	1.148.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.863	170.218	51.689	361.455	595.225
Valore di bilancio	79.192	42.151	93.640	337.952	552.935

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il valore comprende sia le merci in magazzino al 31/12/2015 per € 1.398.967,00 sia il valore dei pallet per € 20.499,00 determinato secondo il criterio costi/ricavi/rimanenze, valutati in base al loro costo di acquisto..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	858.844	560.622	1.419.466
Totale rimanenze	858.844	560.622	1.419.466

L'incremento deriva da effettivi maggior acquisti effettuati nel 2015 in modo da far fronte alle maggiori necessità di approvvigionamento dell'azienda in relazione all' aumento del fatturato.

Attivo circolante: crediti

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

I Crediti verso clienti sono esposti al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione credito.

I crediti verso clienti sono inoltre coperti da apposita assicurazione che ne garantisce la loro esigibilità.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.756.438	3.323.974	12.080.412	12.080.412	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	585.060	171.412	756.472	-	756.472
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.800	79.322	101.122	101.122	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	41.706	(2.717)	38.989	38.989	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.282	(199)	7.083	7.083	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.412.286	3.571.792	12.984.078	12.227.606	756.472

L'incremento del Credito verso la controllante corrisponde a spese effettuate in nome e per conto della società.

I crediti tributario ineriscono al Credito Iva rilevato al 31/12/2015 piu' la differenza tra imposte dell'esercizio ed acconti versati durante il 2015. Il minor importo delle imposte anticipate è relativo al differimento temporale colcolato in relazione alle spese di manutenzione ed all'ammortamento dell'avviamento calcolato nei esercizi precedenti in relazione alla tabella evidenziata sucessivamente.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Trattasi di cauzioni su contratti per utenze versati all'atto dell'inizio attività e mai piu' variati. L'incremento di € 63,00 corrisponde al versamento di pari importo al CONAI.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	10.034	63	10.097
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.034	63	10.097

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	638.215	1.456.677	2.094.892
Denaro e altri valori in cassa	49.954	376.467	426.421
Totale disponibilità liquide	688.169	1.833.144	2.521.313

Trattasi di disponibilità liquide e dell'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	85.498	117.385	202.883
Totale ratei e risconti attivi	85.498	117.385	202.883

Tale conto riguarda i costi rinviati al futuro in ottemperanza al principio di competenza riguardanti: assicurazioni, assicurazioni automezzi, leasing, costi di servizi, tasse di circolazioni, costi automezzi e costi relativi all'emissione dei MiniBond a tre anni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Durante l'esercizio la società non ha distribuito Utile. Tutto il risultato economico dell'esercizio precedente è stato accantonato a Riserve come da delibera assemblea del 30/04/2015.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La riserva legale risulta incrementata di 11.642,00 per effetto dell'accantonamento del 5% dell'utile conseguito nell'esercizio 2014 in esecuzione della delibera assembleare

La riserva straordinaria è stata incrementata per effetto dell'Utile esercizio precedente dopo la distribuzione di dividendi. Non esistono riserve da rivalutazione

La voce "Altre riserve" risulta composta esclusivamente dalla Riserva straordinaria derivante da Utili accantonati ed interamente distribuibile e utilizzabile..

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	493.000	0	0	0	0	0		493.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	46.572	0	0	0	0	0		58.214
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	528.562	0	0	0	0	0		749.768
Riserva per acquisto azioni proprie	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	528.562	0	0	0	0	0		749.768

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
Utile (perdita) dell'esercizio	232.848	0	0	0	0	0	192.988	192.988
Totale patrimonio netto	1.300.982	0	0	0	0	0	192.988	1.493.970

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	493.000
Riserva legale	58.214
Altre riserve	
Riserva straordinaria o facoltativa	749.768
Totale altre riserve	749.768
Totale	1.300.982

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Inerisco Il Fondo Fine mandato Amministratore per €70.000 e il F.do rischi indennità cliente entrambi accantonati nel rispetto delle normative esistenti. Durante l'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	73.007	73.007
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	-	73.007	73.007

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, del Fondo erogato nell'anno e dei versamenti alla Previdenza Complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	387.639
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	100.810
Utilizzo nell'esercizio	37.719
Totale variazioni	63.091

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	450.730

Debiti

Debiti

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a Debiti per scoperti di conto corrente:

I debiti a medio lungo termine si riferiscono a Debiti verso banche per finanziamenti concessi

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

La società ha emesso dei titoli di debito di cui all'art.2483 cc " prestito Rapetti Foodservice SrL 5,6% 2015/2018" per un importo nominale complessivo di € 2.000.000,00 mediante emissione di numero venti titoli di debito nominativi del valore nominale di € 100.000,00 cadauno non frazionabili, da ammettersi alla negoziazione sul Segmento ExtraMot PRO e con durata fino al 25 gennaio 2018.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti

Non esistono debiti oltre i 5 anni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	2.000.000	2.000.000	-	2.000.000
Debiti verso banche	4.037.060	791.724	4.828.784	1.373.269	3.455.515
Debiti verso fornitori	5.593.049	2.867.422	8.460.471	8.460.471	-
Debiti tributari	49.402	15.263	64.665	64.665	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.360	17.952	77.312	77.312	-
Altri debiti	196.022	43.397	239.419	239.419	-
Totale debiti	9.934.893	5.735.758	15.670.651	10.215.136	5.455.515

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono in bilancio debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

La composizione della voce ratei passivi riguarda l'assicurazione sui crediti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.594	39.214	51.808
Altri risconti passivi	360	(360)	-
Totale ratei e risconti passivi	12.954	38.854	51.808

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	33.347.374
Totale	33.347.374

Costi della produzione

I costi della produzione riguardano essenzialmente i costi di acquisto della merce destinata alla rivendita , i costi per servizi comprensivi di tutti i costi riguardanti il parco automezzi, i costi del personale,ivi comprensivi dei miglioramenti per merito , passaggi di categoria , scatti di contingenza e ratei maturati ma non liquidati alla data del 31/12/2015 il cui dettaglio appare evidente nell'esposizione del bilancio..

Si evidenzia come già' premesso nell'introduzione del passaggio dalla voce C9 e) altri costi del personale a alla voce C7 servizi dei costi per il lavoro interinale per i dati dell'esercizio 2014 in modo tale che la comparazione sia esatta.

Contratti Leasing

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	903398/001
Società di leasing	MEDIOCREDITO ITALIANO SPA
Descrizione del bene	CELLE FRIGORIFERE

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	178.000,00
Data inizio contratto	04/04/2008
Data versamento maxicanone	
Importo maxicanone	
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	120
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto Iva)	1.899,62
Importo di riscatto	1.780,00
Data di riscatto	
Bene riscattato	No
Tasso di interesse effettivo	
Tasso di interesse annuale	
Spese contrattuali	
Oneri di incasso	
Aliquota di ammortamento	12,00

Tipo calcolo ammortamento	Annuale
Data entrata in funzione	04/04/2008
Aliquota Iva	22,00
Percentuale di detraibilità Iva	100,00
Percentuale di detraibilità II.DD.	100,00

Prospetto canoni di competenza

Descrizione	Valore
Data inizio contratto	04/04/2008
Data fine contratto	
Numero giorni periodo di locazione	
Numero giorni di competenza del periodo corrente	
Aliquota Iva	22,00
Percentuale detraibilità IVA	100,00
Importo Maxicanone	
Somma canoni di locazione	227.954,40
Spese contrattuali	
Oneri di incasso	
Totale Importo	227.954,40

Quota canoni di competenza del periodo**Importo pagato nel periodo****Storno quote da periodi precedenti****Quota di competenza periodi successivi****Prospetto ammortamento virtuale**

Descrizione	Valore
Data entrata in funzione del bene	04/04/2008
Aliquota ammortamento ordinario	12,00
Aliquota Iva	22,00
Percentuale detraibilità IVA	100,00
Importo bene netto IVA	178.000,00
Importo IVA indetraibile	
Importo da ammortizzare	178.000,00
Ammortamento virtuale ragguagliato ai giorni di possesso	21.360,00
Ammortamento virtuale per l'intero periodo	21.360,00

Prospetto leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	
Canoni da versare (quota capitale)	
Quota canoni di competenza	
Valore attuale delle rate di canone non scadute	
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	178.000
Costo effettivo del bene	178.000
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	149.520
Quota ammortamento dell'esercizio	21.360
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	7.120

Prospetto OIC

Descrizione	Valore
A) Contratti in corso	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	178.000
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	149.520
Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	28.480
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	

Beni riscattati nell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	21.360
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	7.120
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	170.880
Totale A	7.120
B) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
C) Passività	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Storno canoni di competenza futuri esercizi	
Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente	
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	7.120
E) Effetto netto fiscale	
F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	7.120
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	
Rilevazione degli oneri finanziari	
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	21.360
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	-21.360
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	
Rilevazione dell'effetto fiscale	
Effetto sul risultato d'esercizio	-21.360
Contratti Leasing	
Contratto Leasing	
Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	50116500
Società di leasing	BANCO DESIO
Descrizione del bene	AUTOCARRO TGL70150 4X2 COMPLETO DI GRUPPO FRIGO
Scheda Leasing	
Descrizione	Valore
Valore del bene	60.500,00
Data inizio contratto	10/10/2012
Data versamento maxicanone	10/10/2012
Importo maxicanone	6.050,00
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	48
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	10/10/2012
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto Iva)	1.281,65

Importo di riscatto	605,00
Data di riscatto	
Bene riscattato	No
Tasso di interesse effettivo	0,57060638
Tasso di interesse annuale	5,90985000
Spese contrattuali	
Oneri di incasso	
Aliquota di ammortamento	20,00
Tipo calcolo ammortamento	Annuale
Data entrata in funzione	10/10/2012
Aliquota Iva	22,00
Percentuale di detraibilità Iva	100,00
Percentuale di detraibilità II.DD.	100,00

Prospetto canoni di competenza

Descrizione	Valore
Data inizio contratto	10/10/2012
Data fine contratto	10/09/2016
Numero giorni periodo di locazione	1.432
Numero giorni di competenza del periodo corrente	365
Aliquota Iva	22,00
Percentuale detraibilità IVA	100,00
Importo Maxicanone	6.050,00
Somma canoni di locazione	61.519,20
Spese contrattuali	
Oneri di incasso	
Totale Importo	67.569,20
Quota canoni di competenza del periodo	17.222,60
Importo pagato nel periodo	15.379,80
Storno quote da periodi precedenti	2.292,98
Quota di competenza periodi successivi	450,18

Prospetto ammortamento virtuale

Descrizione	Valore
Data entrata in funzione del bene	10/10/2012
Aliquota ammortamento ordinario	20,00
Aliquota Iva	22,00
Percentuale detraibilità IVA	100,00
Importo bene netto IVA	60.500,00
Importo IVA indetraibile	
Importo da ammortizzare	60.500,00
Ammortamento virtuale ragguagliato ai giorni di possesso	12.100,00
Ammortamento virtuale per l'intero periodo	12.100,00

Prospetto leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	14.046
Canoni da versare (quota capitale)	11.787
Quota canoni di competenza	17.223
Valore attuale delle rate di canone non scadute	11.855
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.334
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	60.500
Costo effettivo del bene	60.500
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	36.300
Quota ammortamento dell'esercizio	12.100
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	12.100

Prospetto OIC

Descrizione	Valore
A) Contratti in corso	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	60.500
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	36.300
Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	24.200
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	
Beni riscattati nell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	12.100
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	12.100
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	48.400
Totale A	12.100
B) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
C) Passività	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	14.046
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	11.182
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	25.228
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	14.046
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	11.182
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	11.182
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Storno canoni di competenza futuri esercizi	450
Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente	-3.321
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	3.789
E) Effetto netto fiscale	
F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	3.789
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	17.223
Rilevazione degli oneri finanziari	1.334
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	12.100
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	3.789
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	
Rilevazione dell'effetto fiscale	
Effetto sul risultato d'esercizio	3.789

Contratti Leasing**Contratto Leasing**

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	2283304
Società di leasing	FINANTIAL SERVICE ITALIA SPA
Descrizione del bene	AUTOCARRO MERCEDES BENZ MOD.1321

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	80.147,12
Data inizio contratto	18/12/2014
Data versamento maxicanone	18/12/2014

Importo maxicanone	12.022,07
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	49
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	18/01/2015
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto Iva)	1.326,01
Importo di riscatto	16.947,35
Data di riscatto	18/12/2018
Bene riscattato	No
Tasso di interesse effettivo	0,65778482
Tasso di interesse annuale	7,89341784
Spese contrattuali	
Oneri di incasso	
Aliquota di ammortamento	
Tipo calcolo ammortamento	Annuale
Data entrata in funzione	18/12/2014
Aliquota Iva	22,00
Percentuale di detraibilità Iva	100,00
Percentuale di detraibilità II.DD.	100,00

Prospetto canoni di competenza

Descrizione	Valore
Data inizio contratto	18/12/2014
Data fine contratto	18/12/2018
Numero giorni periodo di locazione	1.462
Numero giorni di competenza del periodo corrente	365
Aliquota Iva	22,00
Percentuale detraibilità IVA	100,00
Importo Maxicanone	12.022,07
Somma canoni di locazione	64.974,49
Spese contrattuali	
Oneri di incasso	
Totale Importo	76.996,56
Quota canoni di competenza del periodo	19.222,81
Importo pagato nel periodo	15.912,12
Storno quote da periodi precedenti	11.284,76
Quota di competenza periodi successivi	7.974,07

Prospetto ammortamento virtuale

Descrizione	Valore
Data entrata in funzione del bene	18/12/2014
Aliquota ammortamento ordinario	
Aliquota Iva	22,00
Percentuale detraibilità IVA	100,00
Importo bene netto IVA	80.147,12
Importo IVA indetraibile	
Importo da ammortizzare	80.147,12

Ammortamento virtuale ragguagliato ai giorni di possesso**Ammortamento virtuale per l'intero periodo****Prospetto leasing**

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	11.406
Canoni da versare (quota capitale)	56.719
Quota canoni di competenza	19.223
Valore attuale delle rate di canone non scadute	57.092

Interessi passivi di competenza dell'esercizio	4.506
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	80.147
Costo effettivo del bene	80.147
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	
Quota ammortamento dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	80.147

Prospetto OIC

Descrizione	Valore
A) Contratti in corso	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	80.147
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	80.147
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	
Beni riscattati nell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	80.147
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	
Totale A	80.147
B) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
C) Passività	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	11.406
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	56.720
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	68.126
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	11.406
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	56.720
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	11.858
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	44.862
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Storno canoni di competenza futuri esercizi	7.974
Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente	736
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	14.717
E) Effetto netto fiscale	
F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	14.717
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	19.223
Rilevazione degli oneri finanziari	4.506
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	14.717
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	
Rilevazione dell'effetto fiscale	
Effetto sul risultato d'esercizio	14.717

Contratti Leasing**Contratto Leasing**

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	998652/001

Società di leasing		MEDIOCREDITO ITALIANO
Descrizione del bene		OPEL INSIGNA
Scheda Leasing		
Descrizione	Valore	
Valore del bene	28.157,92	
Data inizio contratto	03/02/2015	
Data versamento maxicanone	03/02/2015	
Importo maxicanone	4.223,69	
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	47	
Periodicità	Mensile	
Data pagamento primo canone	01/03/2015	
Tipo pagamento canone	Anticipato	
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa	
Importo canone (netto Iva)	535,81	
Importo di riscatto	281,58	
Data di riscatto	03/02/2020	
Bene riscattato	No	
Tasso di interesse effettivo	0,26983221	
Tasso di interesse annuale	3,23798652	
Spese contrattuali		
Oneri di incasso		
Aliquota di ammortamento	25,00	
Tipo calcolo ammortamento	Annuale	
Data entrata in funzione	03/02/2015	
Aliquota Iva	22,00	
Percentuale di detraibilità Iva	40,00	
Percentuale di detraibilità II.DD.	70,00	
Prospetto canoni di competenza		
Descrizione	Valore	
Data inizio contratto	03/02/2015	
Data fine contratto	03/02/2020	
Numero giorni periodo di locazione	1.827	
Numero giorni di competenza del periodo corrente	332	
Aliquota Iva	22,00	
Percentuale detraibilità IVA	40,00	
Importo Maxicanone	4.781,22	
Somma canoni di locazione	28.507,24	
Spese contrattuali		
Oneri di incasso		
Totale Importo	33.288,46	
Quota canoni di competenza del periodo	6.049,13	
Importo pagato nel periodo	10.846,59	
Storno quote da periodi precedenti		
Quota di competenza periodi successivi	4.797,46	
Prospetto ammortamento virtuale		
Descrizione	Valore	
Data entrata in funzione del bene	03/02/2015	
Aliquota ammortamento ordinario	25,00	
Aliquota Iva	22,00	
Percentuale detraibilità IVA	40,00	
Importo bene netto IVA	28.157,92	
Importo IVA indetraibile	3.716,85	
Importo da ammortizzare	31.874,77	
Ammortamento virtuale ragguagliato ai giorni di possesso	7.248,24	

Ammortamento virtuale per l'intero periodo		7.968,69
Prospetto leasing		
Descrizione	Valore	
Canoni versati (quota capitale)	10.256	
Canoni da versare (quota capitale)	21.619	
Quota canoni di competenza	6.049	
Valore attuale delle rate di canone non scadute	19.150	
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	591	
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	28.158	
Costo effettivo del bene	31.875	
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente		
Quota ammortamento dell'esercizio	7.969	
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio		
Valore netto di bilancio	23.906	
Prospetto OIC		
Descrizione	Valore	
A) Contratti in corso		
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente		
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente		
Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente		
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	31.875	
Beni riscattati nell'esercizio		
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	7.969	
Rettifiche e riprese di valore sui beni		
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	23.906	
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	7.969	
Totale A	23.906	
B) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati		
C) Passività		
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente		
Di cui scadenti nell'esercizio successivo		
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni		
Di cui scadenti oltre 5 anni		
Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente		
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	27.093	
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	5.474	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	21.619	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	6.677	
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	14.942	
Di cui scadenti oltre 5 anni		
Storno canoni di competenza futuri esercizi	4.797	
Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente		
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	-2.510	
E) Effetto netto fiscale	-552	
F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	-1.958	
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO		
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	6.049	
Rilevazione degli oneri finanziari	591	
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	7.969	
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati		
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario		
Effetto sul risultato prima delle imposte	-2.511	
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	31,40	

Rilevazione dell'effetto fiscale	-552
Effetto sul risultato d'esercizio	-1.959

Riepilogo prospetti leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	35.708
Canoni da versare (quota capitale)	90.125
Quota canoni di competenza	42.495
Valore attuale delle rate di canone non scadute	88.097
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	6.431
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	346.805
Costo effettivo del bene	350.522
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	185.820
Quota ammortamento dell'esercizio	41.429
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	123.273

Riepilogo prospetti OIC

Descrizione	Valore
A) Contratti in corso	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	318.647
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	185.820
Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	132.827
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	31.875
Beni riscattati nell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	41.429
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	123.273
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	227.249
Totale A	123.273
B) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
C) Passività	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	25.452
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	67.902
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	93.354
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	27.093
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	30.926
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	89.521
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	29.717
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	59.804
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Storno canoni di competenza futuri esercizi	13.221
Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente	-2.585
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	23.116
E) Effetto netto fiscale	-552
F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	23.668
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	42.495
Rilevazione degli oneri finanziari	6.431
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	41.429
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	

Effetto sul risultato prima delle imposte	-5.365
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	31,40
Rilevazione dell'effetto fiscale	-552
Effetto sul risultato d'esercizio	-4.813

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Trattasi di interessi passivi c/c per € 11.622,00 + interessi su finanziamenti per € 98.667,00 + interessi su factoring per € 1.277,00, interessi su obbligazioni per € 103.511,00 + commissioni e spese bancarie per € 115.099,00

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	330.176
Totale	330.176

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso,La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE	IRES - ANNO 2015			IRAP - ANNO 2015		
	Importi a deduzione diff.	Aliq.	Imposte anticipate	Importi a deduzione diff.	Aliq.	Imposte anticipate
Imposte anticipate a fine esercizio precedente						
- manutenzione eccedenti il 5%:	128.426,54	27,50%	35.317,29	128.426,54	3,90%	5.008,60
- ammortamento avviamento:	3.777,36	27,50%	1.038,77	3.777,36	3,90%	147,31
			36.356,06			5.155,91
Incremento imposte anticipate nell'esercizio						
- manutenzione eccedenti il 5%:	36.446,00	27,50%	10.022,65	36.446,00	3,90%	1.421,39
		27,50%	0,00		3,90%	0,00
	36.446,00		10.022,65	36.446,00		1.421,39
Decremento imposte anticipate nell'esercizio						
- manutenzione eccedenti il 5%:	42941,76	27,50%	11.809,00	42.941,96	3,90%	1.674,74
- ammortamento avviamento:	2157,6	27,50%	593,34	2157,6	3,90%	84,15
			11.784,21			1.758,89
Imposte anticipate a fine esercizio						
- manutenzione eccedenti il 5%:	121.930,78	27,50%	33.530,97	121.930,78	3,90%	4.755,31
- ammortamento avviamento:	1619,76	27,50%	445,44	1.619,76	3,90%	63,18
			33.976,41			4.818,49

DECREMENTO IMPOSTE ANTICIPATE IRES € 2379,65

DECREMENTO IMPOSTE ANTICIPATE IRAP €337,42

Si ritiene inoltre utile presentare un prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

IRES

risultato prima delle imposte 355.852

Aliquota teorica IRES 27.50% Ires 97.859,00

Variazioni in aumento 69.813,00

Variazioni in diminuzione 98.591,00

Imponibile IRES 326.074,00

Totale imposte correnti 79.300,00

Aliquota effettiva 25.00%

IRAP

s.do valori contabili IRAP 3.683.218,00

Aliquota teorica IRAP 3.9% IRAP 145.655,00

Variazioni in aumento

Variazioni in diminuzione 1.610.216,00

Imponibile IRAP 2.073.002,00

Totale imposte correnti 80.847,00

Aliquota effettiva 3.9%

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In osservanza del principio contabile n.10, pubblicato nell'agosto 2014 dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), si riporta il seguente rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto basato sulla variazione della diponibilità monetaria netta.

Dove:

+ **disponibilità di cassa**

+ **saldo c/c bancari attivi**

- **saldo c/c bancari passivi**

= **Disponibilità monetaria netta iniziale e finale**

Il fine dell'analisi è di evidenziare i flussi monetari che modificano la disponibilità monetarie netta.

Tale criterio di redazione del rendiconto finanziario rispetto ad altri metodi alternativi è qui preferito per le seguenti motivazioni:

verifica la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve

verifica la capacità di autofinanziamento

verifica gli effetti sulla posizione finanziaria degli investimenti effettuati

è tendenzialmente oggettivo anche se tendente a penalizzare le aziende in crescita

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	192.988	232.848
Imposte sul reddito	162.864	203.540
Interessi passivi/(attivi)	328.949	199.723
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.684	23.168
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	687.485	659.279
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	162.248	117.568
Ammortamenti delle immobilizzazioni	197.549	142.722
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	359.797	260.290
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.047.282	919.569
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(560.622)	(858.844)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(3.556.824)	(9.386.354)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.867.422	5.593.049
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(117.385)	(85.498)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	38.854	12.954
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.511)	240.081
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.331.066)	(4.484.612)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(283.784)	(3.565.043)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(328.949)	(199.723)
(Imposte sul reddito pagate)	(160.147)	(209.625)
(Utilizzo dei fondi)	(37.719)	387.934
Totale altre rettifiche	(526.815)	(21.414)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(810.599)	(3.586.457)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(144.233)	(631.553)

Flussi da disinvestimenti	(2.684)	(23.168)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(1.001)	(165.813)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(63)	(10.034)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(147.981)	(830.568)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(234.609)	1.607.878
Accensione finanziamenti	3.026.333	2.429.182
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1.643.268
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-	(575.134)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.791.724	5.105.194
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.833.144	688.169
Disponibilità liquide a inizio esercizio	688.169	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.521.313	688.169

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variaz
Quadri	05	03	
Impiegati	20	16	
Operai	22	21	
Altri	02	02	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	217.835
Collegio sindacale	10.772

Nota Integrativa parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 192.988,00, mediante:

accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di Euro 9.649,00

accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di Euro 183.339,00

Acqui terme li' 31.03.2016

L'Amministratore unico

Marco Ernesto Rapetti

RAPETTI FOODSERVICE SRL
VIA A. DA GIUSSANO 56
15011 ACQUI TERME (AL)
P.IVA:02135070064
N.Reg.Imprese: 02135070064
REA: 229545
Capitale Sociale: 493.000,00 di cui versato 493.000,00

Relazione del Collegio Sindacale **esercente attività di revisione legale dei conti**

Bilancio ordinario al 31/12/2015

All'Assemblea dei Soci della Rapetti Foodservice Srl

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Rapetti Foodservice Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico a e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio, redatto dall'organo amministrativo è stato regolarmente consegnato al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione e presenta sinteticamente le seguenti risultante evidenziate dal seguente prospetto:

Aspetto patrimoniale

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Descrizione	Importo
Attività	17740166
Passività	17740166
Patrimonio netto	1493970
Utile/Perdita dell'esercizio	192988
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	0

Aspetto economico

Il conto economico presenta il seguenti valori:

Descrizione	Importo
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	33347374
Costi della produzione (costi non finanziari)	32589037
Differenza	758337
Proventi e oneri finanziari	-328949
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	-73536
Risultato prima delle imposte	355852
Imposte sul reddito	162864
Utile (Perdita)	192988

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010.

In conformità a tali principi l'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio risulti viziato da errori significativi e se, nel suo complesso sia attendibile.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Rapetti Foodservice Srl al 31 dicembre 2015 del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Rapetti Foodservice Srl con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio stesso.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale..

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della Società, si evince che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico rispettivamente agli art. 2424 e 2425 esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- nella redazione del bilancio, l'Organo Amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423 c.c.
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del c.c. con particolare riferimento:
 - a)alla valutazione delle voci che è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente

dalla data dell'incasso o del pagamento;

c) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art.2424 bis c.c.;

- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel C.E. rispettando il disposto dell'art. 2425 bis c.c.;

- non sono state effettuate compensazioni di partite;

La Nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto dall'art.2427 c.c.. Sono state altresì fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) , B-I-2) e B-I-3 dell'attivo sono stati oggetto di controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;così come esplicitato nella nota integrativa
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state indicati in nota integrativa l'emissione di strumenti finanziari derivati .
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 192.988.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Acqui Terme, 12 Aprile 2016

Il collegio sindacale

Dott. Paolo Stella (Presidente)

Dott.ssa Paola Stella (Sindaco effettivo)*Dott. Fabrizio Boffa* (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

All'Assemblea dei soci della:

RAPETTI FOODSERVICE SRL, con sede in Via A. da Giussano 56 – 15011 Acqui Terme, Capitale sociale €. 493.000,00 i.v., reg. imp. 02135070064 – rea AL 229545.

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della RAPETTI FOODSERVICE SRL al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della RAPETTI FOODSERVICE SRL. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 4 maggio 2015 .

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della RAPETTI FOODSERVICE SRL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della RAPETTI FOODSERVICE SRL. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della RAPETTI FOODSERVICE SRL al 31 dicembre 2015.

Torino, 3 maggio 2016


FIRMA DEL REVISORE LEGALE
Luca Giuseppe Peroglio Longhin

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RAPETTI FOODSERVICE SRL

VIA A. DA GIUSSANO 56 15011 ACQUI TERME

Partita iva: 02135070064

Codice fiscale: 02135070064

Capitale sociale 493.000,00 di cui versato 493.000,00

Numero iscrizione REA 229545 Numero iscrizione registro imprese: 02135070064

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2015, il quale riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto pari a Euro 192988

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quanto esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del conto economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

Unità locali

Durante i primi mesi del 2016, è stato aperto un magazzino in Vanzaghello (MI).

Società controllate

Non esistono società controllate.

CONDIZIONI OPERATIVE

La società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del commercio all'ingrosso di generi alimentari, dove opera in qualità di intermediario altamente specializzato nel settore della ristorazione collettiva. Il servizio offerto dalla nostra società si è affinato nel corso degli anni e la nostra organizzazione è oggi apprezzata dal mercato stesso.

Prima di esporre in modo specifico l'andamento della gestione e le future prospettive di essa, si vogliono evidenziare i principali costi e ricavi relativi alla gestione operativa che verranno di seguito esposti:

Descrizione	Importo
Costo per il personale	1983924
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	27118521
Costo per servizi	3131566
Interessi e oneri finanziari	330176

Il valore della produzione è stato di Euro 33347374

Nel corso dell'esercizio il giro di affari ha raggiunto questi risultati :

Descrizione	Importo
Vendite	33347374
Altri ricavi e proventi	

In base ai dati su esposti si evidenziano i seguenti rapporti calcolati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Oneri finanziari su valore della produzione	0,01	0,01
Interessi passivi su Ricavi	0,01	0,01

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2014		31/12/2015	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	688.169,00	6,57%	2.521.313,00	15,39%
Liquidità differite	8.922.758,00	85,22%	12.440.586,00	75,94%
Disponibilità	858.844,00	8,20%	1.419.466,00	8,67%
Totale Attivo corrente	10.469.771,00	89,41%	16.381.365,00	92,34%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	106.374,00	8,58%	49.394,00	3,64%
Immobilizzazioni materiali	548.270,00	44,23%	552.935,00	40,69%
Immobilizzazioni finanziarie	585.060,00	47,19%	756.472,00	55,67%
Totale immobilizzazioni	1.239.704,00	10,59%	1.358.801,00	7,66%
TOTALI ATTIVO	11.709.475,00	100,00%	17.740.166,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	7.518.665,00	64,21%	10.266.944,00	57,87%
PASSIVO CONSOLIDATO	2.889.828,00	24,68%	5.979.252,00	33,70%
TOTALE PASSIVO	10.408.493,00	88,89%	16.246.196,00	91,58%
CAPITALE NETTO	1.300.982,00	11,11%	1.493.970,00	8,42%
TOTALE PASSIVO E CN	11.709.475,00	100,00%	17.740.166,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2014		31/12/2015	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	22.971.273,00		33.347.374,00	
Costi	22.307.019,00	97,11%	32.589.037,00	97,73%
REDDITO OP. CARATTERISTIC	664.254,00	2,89%	758.337,00	2,27%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	1.066,00	0,00%	1.227,00	0,00%
REDDITO OPERATIVO	665.320,00	2,90%	759.564,00	2,28%
Interessi e altri oneri Finanziari	200.789,00	0,87%	330.176,00	0,99%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETE	464.531,00	2,02%	429.388,00	1,29%
Componenti straordinari	-	28.143,00	-	73.536,00
REDDITO ANTE IMPOSTE	436.388,00	1,90%	355.852,00	1,07%
Imposte sul reddito d'esercizio	203.540,00	0,89%	162.864,00	0,49%
REDDITO NETTO	232.848,00	1,01%	192.988,00	0,58%

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2014	31/12/2015	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	106.374,00	49.394,00	-53,57%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	548.270,00	552.935,00	0,85%
Terreni e Fabbricati	74.909,00	79.192,00	5,72%
Altre immobilizzazioni	473.361,00	473.743,00	0,08%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	585.060,00	756.472,00	29,30%
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/control., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	585.060,00	756.472,00	29,30%
TOTALE ATTIVO FISSO	1.239.704,00	1.358.801,00	9,61%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	688.169,00	2.521.313,00	266,38%
CREDITI	8.922.758,00	12.440.586,00	39,43%
Crediti v/clienti	8.756.438,00	12.080.412,00	37,96%
Crediti v/altri	70.788,00	147.194,00	107,94%
Ratei e risconti	85.498,00	202.883,00	137,30%
Altre attività finanz. A breve	10.034,00	10.097,00	0,63%
RIMANENZE	858.844,00	1.419.466,00	65,28%
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	858.844,00	##### ##	65,28%
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	10.469.771,00	16.381.365,00	56,46%
TOTALE IMPIEGHI	11.709.475,00	17.740.166,00	51,50%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	1.607.878,00	1.373.269,00	-14,59%
Debiti v/ fornitori	5.593.049,00	8.460.471,00	51,27%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	304.784,00	381.396,00	25,14%
Ratei e risconti	12.954,00	51.808,00	299,94%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	7.518.665,00	10.266.944,00	36,55%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	73.007,00	73.007,00	
Fondo TFR	387.639,00	450.730,00	16,28%
Debiti v/Banche	2.429.182,00	3.455.515,00	42,25%
Altri debiti a M/L termine	-	2.000.000,00	100,00%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	2.889.828,00	5.979.252,00	106,91%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	493.000,00	493.000,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	575.134,00	807.982,00	40,49%
Utile perdita dell'esercizio	232.848,00	192.988,00	-17,12%
TOTALE CAPITALE NETTO	1.300.982,00	1.493.970,00	14,83%
TOTALE FONTI	11.709.475,00	17.740.166,00	51,50%

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2014	31/12/2015	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.971.273,00	33.347.374,00	45,17%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.971.273,00	33.347.374,00	45,17%
COSTI			
Costi per materie prime	18.285.915,00	27.118.521,00	48,30%
Costi per servizi	1.907.949,00	3.131.566,00	64,13%
Costi per il godimento di beni di terzi	445.433,00	575.079,00	29,11%
Variazione delle rimanenze materie prime	- 49.792,00	- 560.622,00	1025,93%
Oneri diversi di gestione	65.621,00	81.582,00	24,32%
TOTALE COSTI	20.655.126,00	30.346.126,00	46,92%
VALORE AGGIUNTO	2.316.147,00	3.001.248,00	29,58%
Costi per il personale	1.464.315,00	1.983.924,00	35,48%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	851.832,00	1.017.324,00	19,43%
Ammortamenti e svalutazioni	187.578,00	258.987,00	38,07%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	664.254,00	758.337,00	14,16%

RAPETTI FOODSERVICE SRL

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	-	-	
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	-	-	
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	1.066,00	1.227,00	15,10%
Interessi e altri oneri finanziari	200.789,00	330.176,00	64,44%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 199.723,00	- 328.949,00	64,70%
Proventi e oneri straordinari	- 28.143,00	- 73.536,00	161,29%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	436.388,00	355.852,00	-18,46%
Imposte sul reddito d'esercizio	203.540,00	162.864,00	-19,98%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	232.848,00	192.988,00	-17,12%

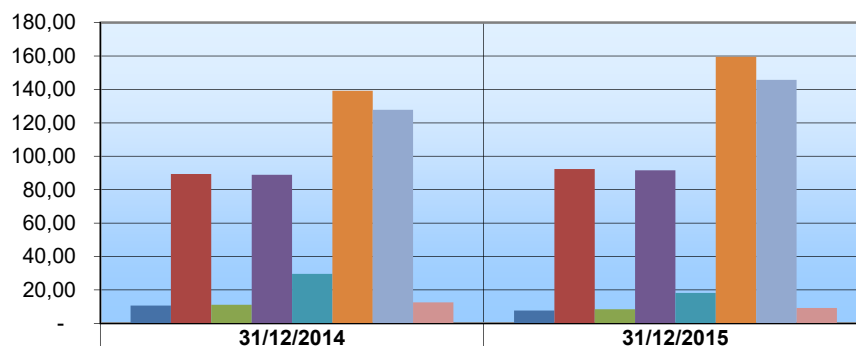
Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Var. %
Valore aggiunto	2.316.147,00	3.001.248,00	29,58%
Margine operativo netto - EBIT	664.254,00	758.337,00	14,16%
Margine operativo lordo - EBITDA	851.832,00	1.017.324,00	19,43%
Risultato prima delle imposte	436.388,00	355.852,00	-18,46%
Risultato d'esercizio netto	232.848,00	192.988,00	-17,12%

RAPETTI FOODSERVICE SRL

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2014	31/12/2015
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	106.374,00	49.394,00
Immobilizzazioni Materiali	548.270,00	552.935,00
Immobilizzazioni Finanziarie	585.060,00	756.472,00
Rimanenze	858.844,00	1.419.466,00
Liquidità differite	8.922.758,00	12.440.586,00
Liquidità immediate	688.169,00	2.521.313,00
TOTALE IMPIEGHI	11.709.475,00	17.740.166,00
FONTI		
Patrimonio netto	1.300.982,00	1.493.970,00
Passivo consolidato	2.889.828,00	5.979.252,00
Totale Capitale Permanente	4.190.810,00	7.473.222,00
Passivo corrente	7.518.665,00	10.266.944,00
TOTALE FONTI	11.709.475,00	17.740.166,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	10,59	7,66
Peso del capitale circolante (C/K)	89,41	92,34
Peso del capitale proprio (N/K)	11,11	8,42
Peso del capitale di terzi (T/K)	88,89	91,58
Copertura immobilizzi (I/P)	29,58	18,18
Indice di disponibilità (C/Pc)	139,25	159,55
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	127,83	145,73
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	12,50	9,20



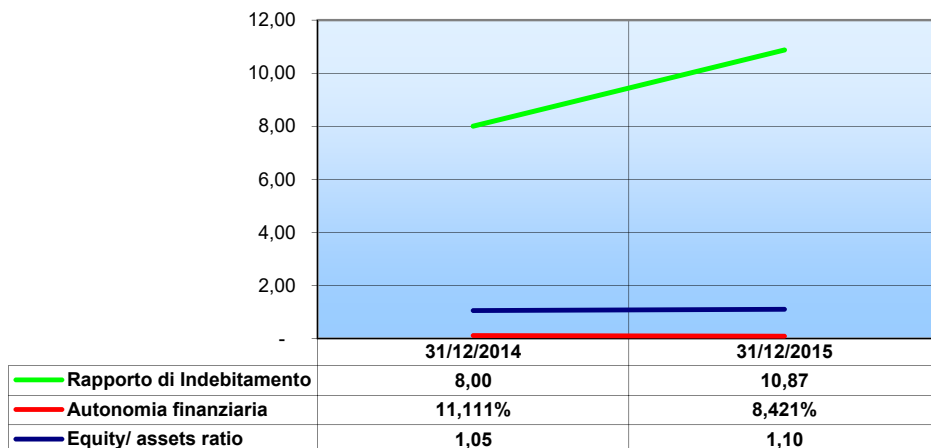
	31/12/2014	31/12/2015
■ Peso delle immobilizzazioni (I/K)	10,59	7,66
■ Peso del capitale circolante (C/K)	89,41	92,34
■ Peso del capitale proprio (N/K)	11,11	8,42
■ Peso del capitale di terzi (T/K)	88,89	91,58
■ Copertura immobilizzi (I/P)	29,58	18,18
■ Indice di disponibilità (C/Pc)	139,25	159,55
■ Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	127,83	145,73
■ Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	12,50	9,20

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**



Equity/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 1,1. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 8,42%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un minor ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 10,87. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

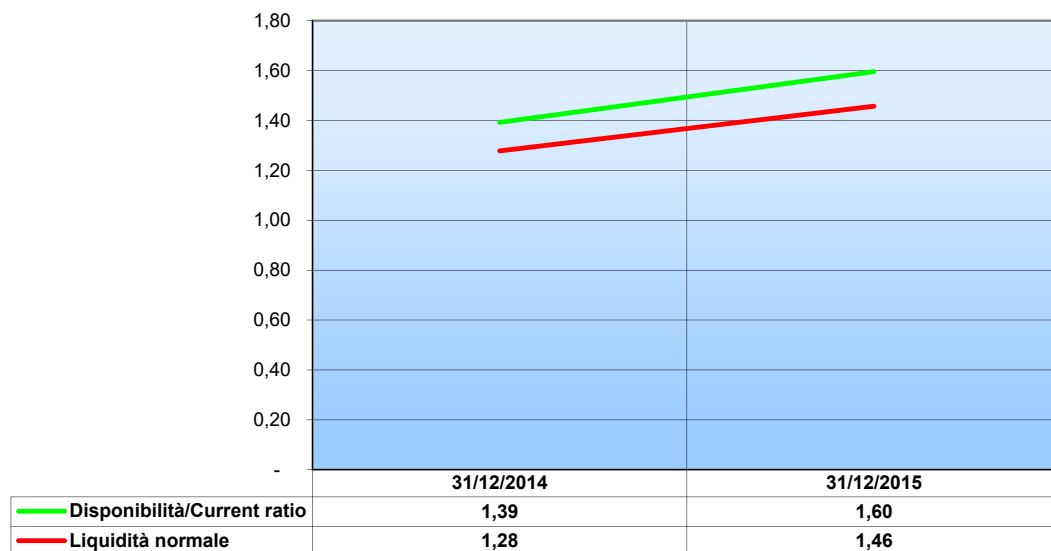
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

INDICI DI LIQUIDITA'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**



Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 1,46. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 indica situazione di tranquillità finanziaria

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e le *passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 1,6. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 indica che l'impresa è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. In sintesi la situazione di liquidità è soddisfacente

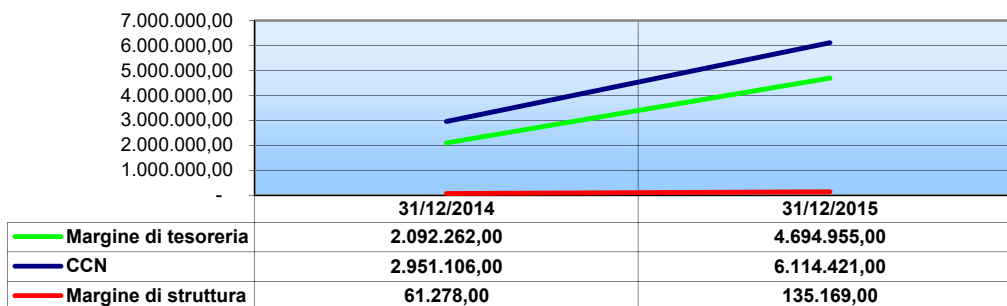
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.



Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 135169. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 6114421. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 esprime una situazione di equilibrio in quanto indica quanto in più delle risorse si verrà a trasformare in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo..

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

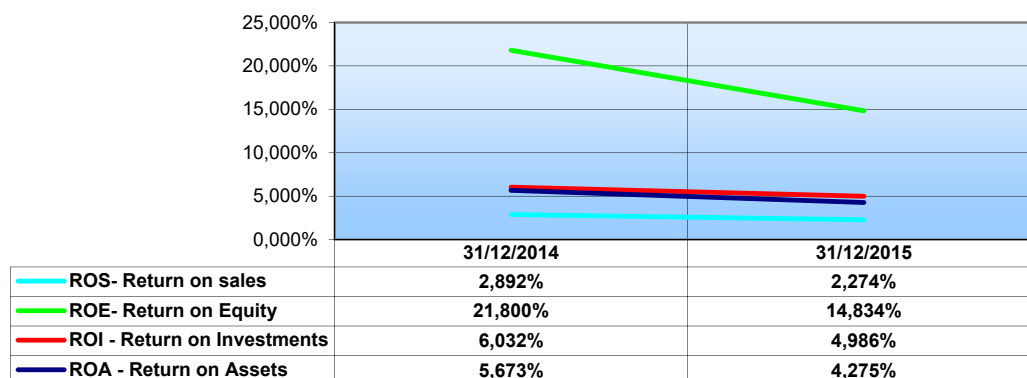
Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 4694955. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 esprime una situazione di equilibrio. Il valore positivo indica la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dei noti indici di redditività del capitale proprio (ROE) e di redditività del capitale investito (ROI). Il primo è un indice sintetico che esprime la redditività del capitale investito nell'Azienda da parte dei soci, mentre il secondo esprime il risultato della gestione tipica dell'impresa, misurando la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica, indipendentemente dai contributi delle altre gestioni (straordinaria, ecc.) e dagli oneri della gestione finanziaria.



ROA - Return on Assets

Il valore espresso dal presente indice Indica la redditività del capitale investito a prescindere dalle fonti di finanziamento. Misura la capacità dell'azienda a rendere remunerativi gli investimenti di capitale. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale impieghi.

Il valore del ROA, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 0,04.

ROI - Return on Investments

Il Roi o Return on investments indica il rendimento del capitale investito al netto degli impieghi estranei alla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il Capitale investito riferito alla gestione caratteristica.

Il valore del ROI, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 0,05.

ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 0,15.

ROS- Return on sales

Il ROS o Return on sales indica il reddito operativo medio per unità di fatturato, rappresenta cioè la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il valore dei Ricavi.

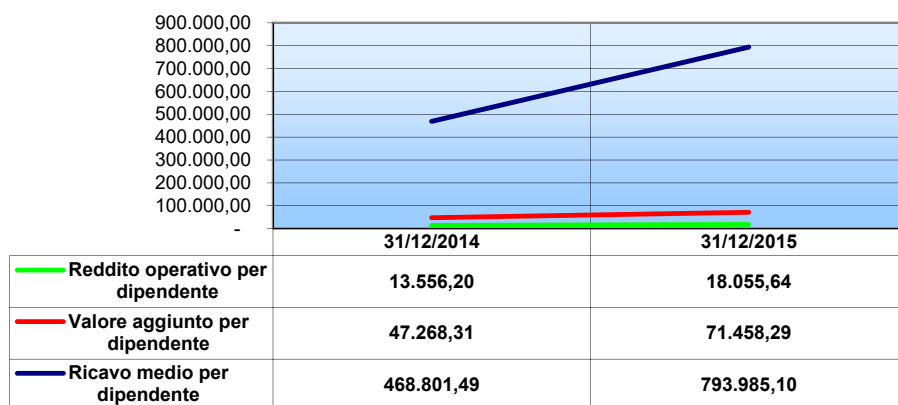
Il valore del ROS, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 0,02.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

INDICATORI DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA

Gli indicatori che saranno illustrati consentono di esprimere valutazioni sul grado di efficienza relativo alle modalità di utilizzo dei fattori produttivi a disposizione dell'impresa. Tali indicatori rapportano i risultati realizzati con i fattori impiegati ovvero le quantità di output (volumi di produzione, volumi di vendita, numero di ore lavorate, ecc) con quantità di input. Tra gli indicatori più significativi si segnalano i seguenti:

- Ricavi per dipendente
- Valore aggiunto per dipendente
- Reddito operativo per numero di dipendenti



Ricavi / Numero dipendenti

Il valore espresso dal rapporto tra i ricavi e il numero dei dipendenti indica il ricavo medio pro-capite. La valutazione di tale indice varia in funzione delle caratteristiche dell'azienda e del settore di appartenenza.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 793985,1. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Valore aggiunto / numero dipendenti

Il valore ottenuto dal rapporto tra il valore aggiunto e il numero di dipendenti, Indica il valore aggiunto prodotto mediamente per ogni dipendente.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 71458,29. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Reddito operativo / n. dipendenti

Il presente valore ottenuto dal rapporto tra Reddito operativo e numero di dipendenti, indica il reddito operativo prodotto mediamente per ogni dipendente.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 18055,64. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

INDICI DI ROTAZIONE

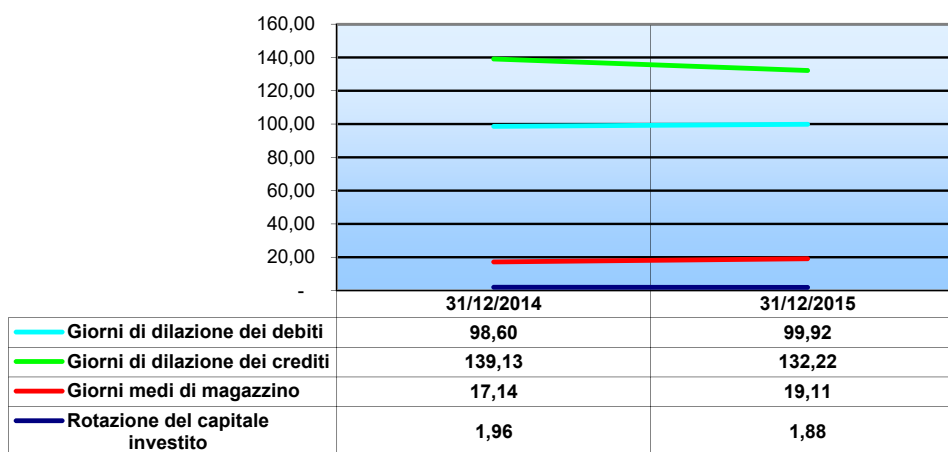
Gli indici di rotazione del bilancio, analizzano la velocità di rotazione delle classi di valori dell'attivo circolante e del passivo corrente, ovvero l'analisi della velocità di rinnovo delle classi di valori del Capitale Circolante Netto Operativo. Questo procedimento consente di indagare il succedersi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti di acquisto- trasformazione-vendita. Quando l'incasso derivante dalle vendite avviene in periodo posteriore al pagamento dei fattori produttivi correnti, si genera un fabbisogno finanziario, che deve essere coperto al fine di garantire la solvibilità a breve. Una situazione favorevole si verifica invece nella situazione in cui l'incasso delle vendite precede il pagamento degli acquisti correnti, comportando una generazione di liquidità e favorendo il mantenimento dell'equilibrio della gestione. Per poter analizzare i tempi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti, è essenziale calcolare:

- **l'indice di rotazione del capitale investito**

- **I giorni medi di magazzino**

- **I giorni di dilazione dei crediti**

- **I giorni di dilazione dei debiti**



Rotazione del capitale investito

La rotazione del capitale investito è data dal rapporto tra ricavi netti e capitale investito. Tale indice rileva quante volte il capitale riesce a ruotare, ossia a tornare in forma liquida, per effetto delle vendite. Un suo aumento quindi, indica un miglioramento della gestione del capitale investito.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 1,88.

Giorni medi di magazzino

Il valore ottenuto dal rapporto tra le rimanenze e gli acquisti moltiplicato per 365, esprime la durata media con cui si rinnovano le giacenze di magazzino

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 19,11.

Giorni di dilazione dei crediti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Crediti v/clienti e il valore dei ricavi, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei crediti e quante volte questi ruotano per effetto delle vendite.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 132,22.

Giorni di dilazione dei debiti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Debiti v/fornitori e il valore degli acquisti, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei debiti.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 99,92.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Gli ultimi dati sullo stato della nostra economia sono confortanti. Nella manifattura e nei servizi proseguono i segnali di ripresa mentre anche gli andamenti di consumi ed occupazione appaiono favorevoli. Prospettive ancor più incoraggianti per il biennio 2016-2017 grazie ad un insieme di condizioni favorevoli sia di carattere esogeno che endogeno. Si è finalmente interrotta la dinamica di contrazione dei consumi che, salvo i due brevi recuperi del biennio 2010-2011, era cominciata nel 2008 determinando una caduta dei consumi di oltre 74 miliardi di euro a prezzi costanti, 19 dei quali nel comparto alimentare. Meno pesante l'impatto della crisi sui consumi alimentari fuori casa che nel periodo 2007-2014 hanno subito una riduzione reale dell'1,7%, pari a 1,2 miliardi di euro. La spesa delle famiglie in servizi di ristorazione si è attestata nel 2015 a 75,2 milioni di euro in valore e 70 milioni in volume con un incremento reale sull'anno precedente pari allo 0,8%.

Il pesante impatto della crisi sui consumi alimentari in casa (-13% pari ad una flessione di 19,4 miliardi di euro tra il 2007 ed il 2014) ha fatto sì che il peso della ristorazione sul totale dei consumi alimentari guadagnasse qualche posizione smentendo in tal modo l'ipotesi (suggestiva) che vorrebbe un ritorno ai consumi in casa a scapito di quelli fuori casa. Il fuori casa vale ormai oltre il 35% del totale dei consumi alimentari delle famiglie con un trend di moderata ma costante crescita.

Il clima di fiducia delle imprese della ristorazione continua a migliorare e nel corso del corrente anno è tornato ai livelli del 2007.

Nello specifico comparto della fornitura di pasti e servizi per la ristorazione, le imprese che svolgono attività di banqueting, di fornitura di pasti preparati e di ristorazione collettiva sono poco più di 3.000, concentrate principalmente in Lombardia, Lazio, Toscana e Campania. Ci troviamo dunque dinanzi ad un comparto assai strutturato dove la presenza di imprese di grandi dimensioni è significativa e dove il mercato di tipo B2B e dunque regolato da gare d'appalto.

La presenza delle cooperative si fa significativa, in particolare nel Mezzogiorno con una quota del 20% sul totale.

Nel corso del 2015 l'indice del fatturato (valore corrente che incorpora la dinamica sia delle quantità sia dei prezzi) delle imprese che erogano servizi di ristorazione (bar, ristoranti, mense) ha fatto registrare una variazione positiva pari all'1,2% rispetto allo stesso periodo di un anno fa. Un risultato che conferma il miglioramento del quadro congiunturale ma che, tuttavia, non consente ancora di affermare che si sia avviata una fase di duratura e significativa crescita per le imprese del settore.

Dopo questa panoramica generale, va sottolineato come nella ristorazione collettiva e catering le principali SRC si stiano muovendo per adattare le loro strategie commerciali al "dopo crisi". E' in atto così un processo di modernizzazione del servizio che per ora è molto più marcato nel segmento catering aziendale rispetto ai comparti scuola e sanità. Inoltre questi ultimi risentono del controllo e della gestione della PA, soffrendo per capitolati stringenti e termini di pagamento che rispecchiano le scarse risorse finanziarie pubbliche, influenzando negativamente sulla qualità delle prestazioni fornite.

In altri paesi (tipo la Francia) la crisi ha dirottato molte persone dal bar alla mensa per evidenti questioni di risparmio, convincendo le SRC a percorrere la strada dell'introduzione di nuovi menu e del miglioramento della qualità offerta; ad esempio nel settore catering aziendale sono stati inaugurati nuovi marchi di ristorazione veloce quali Espressamente Illy, Sushi shop e Monop'daily. Viceversa sul fronte sanitario e scolastico la battaglia nei prossimi anni si combatterà principalmente nella lotta agli sprechi, introdotta dalla manifestazione dell'Expo e perseguita dai principali player del settore, accompagnata da studi specifici in merito alla composizione dei pasti, in modo da ridurne i costi senza intaccarne la qualità, anzi adattandola sempre più alle esigenze dei destinatari finali.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Appare evidente come questo scenario abbia fortemente condizionato le scelte dell'impresa e abbia indirizzato le strategie verso i nuovi scenari descritti.

In particolare la Società ha inteso porsi sul mercato della ristorazione collettiva, del catering aziendale e di quella rivolta ai settori turistico e navale, come "facilitatore" del processo di miglioramento del servizio offerto.

A tal fine ha deciso di ampliare la propria struttura logistica con un nuovo magazzino localizzato in Lombardia, geocentricamente più funzionale per le tratte su tutto il territorio nazionale; ha deciso inoltre di alzare l'asticella della qualità del servizio e della flessibilità offerti, diversificandosi dal resto dell'offerta presente sul mercato.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Questo ha permesso di raccogliere già nel 2015 i frutti degli investimenti effettuati in professionalità e immobilizzazioni, conseguendo un significativo +45% del volume d'affari - come meglio specificato in relazione - e di progettare per il prossimo biennio un piano di sviluppo commerciale e di investimenti che prevede una crescita entro il 2017 altrettanto significativa.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'articolo 26 comma 3 D.g.l. 81 del 2008, la Società rende noto, che durante l'esercizio 2015, ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico della Sicurezza, secondo i termini e le modalità indicate nel su citato decreto legislativo.

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

L'impegno della società nei prossimi anni è rivolto a consolidare gli attuali segmenti di mercato. A tal fine, è prevista l'apertura di un nuovo magazzino in Lombardia, in modo da rendere più agevole la logistica.

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio chiuso al 31/12/2015 di Euro 192988 come segue:

Descrizione	Importo
5% a riserva legale pari ad Euro	9649,40
a riserva straordinaria pari ad Euro	183338,60

CONCLUSIONI

Signori soci, vi invitiamo pertanto a deliberare l'approvazione del bilancio.

Acqui Terme, 31/03/2016

L'amministratore unico,

Marco Rapetti (Firmato in originale) LA SOTTOSCRITTA DOTT. NORANDO MARIA ADELE ,AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'